

ITACA DI PENELOPE 2018

CAI MONCALIERI

WALDEN



Alberto, Attilio, Bruna. Claudio, Daniela, Domenico, Francesca, Gabriella, Giuseppina, Ivana, Luciano, Marco, Margherita, Maria, Maria Isabella, Maria Nives, Marisa, Marzia, Maurizio, Milena, Paola, Patrizia, Piero, Riccardo, Roberto, Silvana,

Kelidoni

Itaca è libertà, è viaggio.

Tutto lo emana, anche il volo dei suoi piccoli, agilissimi, chiassosissimi abitanti: le rondini

Le emozioni che ho vissuto...

la sorpresa di vedere ad ogni sosta una bellissima farfalla, sempre diversa, che ti dà il benvenuto.. scoprire un mare bellissimo, profumato, che non riceve acque di scarico di nessun genere.. Itaca batte Sardegna 5-1!!

.. la tenerezza nello scoprire che la nostra guida è una donna come tutte noi.. Si preoccupa e ti chiede se hai dormito, può anche perdere gli occhiali, ti dice "non so..", talvolta è timida... una very normal woman!! Abbasso le superdonne!

Sotto questo sole è bello camminare condividendo le emozioni di visuali mozzafiato. Il verde intenso dei cipressi, il bianco delle spiagge ciottolose, l'azzurro di questo freddo mare d'aprile.

Un grande abbraccio a chi ha saputo unire con i racconti epici questi sentieri di Itaca

Ho toccato con le mie mani, con il pensiero, con il cuore, il mondo di Omero, dei miti che sono stati, tutti, la mia prima lettura da bambina e che mi aveva tanto incantato e appassionato.

Ho trovato "Francesca" che ha fatto vibrare l'aria della "grotta delle radici" con la musica di Bach e ha saputo unire la bellezza del luogo all'armonia della musica!

Grazie

Questi giorni di cammino a Itaca li posso definire: il mio viaggio dei sensi.

Primo la VISTA con il blu del mare declinato in tutte le sue sfumature ed il verde scurissimo dei cipressi

Poi il TATTO con la corteccia rugosa degli olivi, la levigatezza dei ciottoli lavorati dalle onde, il pelo soffice dei gatti sonnacchiosi e confidenti.

L'UDITO con il canto dei tanti uccelli diversi, la risacca del mare ed i rintocchi delle campane.

L'ODORATO con i mille profumi della macchia, il salmastro, quale non lo sentivo da anni. Ed infine il GUSTO, stimolato da tanti sapori deliziosi, già un po' esotici con la loro ricchezza di aromi. Itaca mi rimarrà nel cuore.

Mi aspettavo panorami, odori, profumi.

La realtà ha superato ogni immaginazione regalandomi emozioni superiori alle attese.

Camminare su piani erbosi, cosparsi di ulivi centenari, quasi in attesa che compaiano antichi miti.

Insenature che appaiono all'improvviso e si rincorrono mai uguali, la tavolozza dei colori del mare e dei declivi verdeggianti e cangianti con ulivi, pini marittimi, cipressi,

mandorli. Le cose nuove e le letture che ogni giorno Francesca presenta con il suo dolce sorriso e gli occhi ridenti, proprio per tutto quanto ci hai dato e per come sei è l'emozione principe.

Camminare sotto il sole di ITACA, giungere e riposare all'ombra di un ulivo, prima di riprendere il cammino.

Seduti con gli amici intorno, vedere laggiù il turchese ascoltando storie antiche. Vera Musica.

Finalmente un trek dei sensi dove puoi vivere un luogo grazie. Quando si riparte?

Mi sento come Ulisse: aver sempre la curiosità di voleri scoprire nuove mete e una volta raggiunte sentire una struggente nostalgia di casa

Ma che bello raggiungere una spiaggia senza meduse!
Fare il bagno in libertà fuori stagione tra i profumi della Grecia!
GRECIA MIA aspettami, raggiungerò i tuoi lidi sabbiosi e mi ritempererò dalla calura estiva!

Il mio è un arrivederci nella terra da cui arrivano i nostri avi
A presto

Gli occhi, il cuore e l'anima si riempiono di verdi intensi e turchese brillante, di blu profondo e freschi verdi.. e i profumi di fiori , di terra, di mare liberano i pensieri più profondi. Riconoscersi nella fatica, nel caldo, nello sforzo e nella gioia dell'arrivo. Perdersi tra le chiacchiere e le risate. Trovarsi profondamente uniti

Questa isola ti trasmette un senso di tranquillità, di serenità e di pace.
Ogni momento di lettura entravi nel mondo di Ulisse e della sua storia immaginando come poteva essere vivere in quel periodo

Come lo sguardo di Ulisse verso il mare aperto alla ricerca di nuove mete, il mio sguardo si scopre insaziabile di nuove avventure

Suoni e colori dei versi
Nuovi odori e sapori
parole e pietre che narrano il passato
ed acque limpide che ti attraggono
caldo pace ed armonia dentro di me
che mi aiuteranno a proseguire il "mio viaggio"

Ho visto, ma non udito:

lo squillo fastigiato dei cipressi
sopra il ginepro sfondo degli ulivi
e pietre sciolte dai ricordi antichi
e un amorevole sorriso su mari cristallini

Seguire con gli occhi
rondini e gabbiani e...
ritrovarsi a camminare... sole intenso, salire, scendere...
Acque verdi azzurre...
Scoprire nuovi sentieri inesplorati...
Come Odisseo.
Storie di ieri e di oggi...
desiderio di scoprire...
Ricordi. Presente

Un piacere immenso.
Dopo una lunga camminata sotto un caldo sole, un piacevole tuffo nelle acque
cristalline di questo magnifico mare greco

Camminando per Itaca con gli amici e con Francesca...
ho calpestato luoghi pietrosi, spinosi, soleggiati...
ho sentito parlare di storie antiche, misteriose, vaghe...
Da viandante mi porto a casa il cammino, non una meta. Un cammino dove c'è stato
equilibrio. Kavafis aveva già capito e detto tutto. Molto umilmente in questi giorni ho
camminato tra i suoi versi. Il senso è stato il viaggio "essenziale". Non mi sono fatto
savio: per questo dovrei percorrere a piedi tutte le isole del mondo. Sono in cammino
da tempo: chissà se riuscirò a raggiungere l'Itaca che è in me!

Bella!